

Cos'è la dialisi?

Il termine "dialisi" indica una procedura che attraverso l'uso di tecniche diverse consente di ovviare alle conseguenze della perdita della funzionalità dei reni. Lo scopo è innanzitutto quello di depurare il sangue dalle sostanze tossiche che il nostro organismo produce ogni giorno e che non vengono più eliminate dai reni; queste sostanze, accumulandosi progressivamente determinano uno stato di "intossicazione" da cui derivano i sintomi caratteristici dell'insufficienza renale. Un'altra funzione importantissima della dialisi è quella di mantenere l'equilibrio idrico cioè, evitare che l'acqua introdotta con gli alimenti o derivante dal metabolismo si accumuli per l'incapacità dei reni di eliminarla e determini un pericoloso sovraccarico per il cuore.

I limiti della dialisi sono rappresentati prima di tutto dalla "dose" di dialisi. Infatti, è importante che la dialisi sia "adeguata" alle esigenze delle singole persone. Se la depurazione non è sufficiente la dialisi non è in grado di eliminare i disturbi e le conseguenze a lungo termine dell'insufficienza renale, con il risultato che le persone continueranno a presentare disturbi vari che possono essere erroneamente scambiati per effetti collaterali della dialisi, mentre sono solo dovuti a una depurazione insufficiente. In secondo luogo, la dialisi non è in grado di sostituire l'azione metabolica dei reni e la loro produzione di sostanze ormonali.